

# Una società per la Fano-Grosseto

L'impegno di tre Regioni e dell'Anas per concludere l'opera. Il Ministero farà da supervisore

## LE STRADE AL PALO

REMO QUADRI

### Ancona

Una società pubblica per concludere i lavori della Fano-Grosseto, mentre l'adeguamento della Salaria nel tratto Acquasanta Terme-Trisungo è stato inserito tra le infrastrutture finanziate con gli stanziamenti della Legge di stabilità 2014 del Governo. E' stata la giornata delle infrastrutture marchigiane, approdate al Ministero con il governatore Gian Mario Spacca. Nel corso dell'incontro a Roma è stata decisa intanto la costituzione della società pubblica di progetto per la Fano-Grosseto, che sarà partecipata al 50% dalle Regioni e al 50% dall'Anas. Le figure apicali della società saranno condivise tra Ministero, Anas e Regioni.

Alla riunione di ieri mattina hanno partecipato il presidente della Regione Marche Gian Mario Spacca, quello della Regione Toscana, Enrico Rossi e il presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, che hanno incontrato il sottosegretario Rocco Girlanda assistito dal capo della Struttura tecnica di Missione del Mit Ercole Incalza. La società sarà costituita entro l'estate e sempre entro l'estate sarà presentato il progetto. "Continua l'impegno serio, rigoroso e concreto della Regione Marche per far avan-

zare il progetto della Fano-Grosseto - si legge in una nota della Regione Marche - . Importanti novità sono arrivate dall'incontro, nel corso del quale è stata decisa la costituzione della Società pubblica di progetto che sarà partecipata al 50% dalle Regioni e al 50% dall'Anas. Le figure apicali della società saranno condivise tra Ministero, Anas e Regioni. Altra decisione importante, la società sarà costituita entro l'estate e sempre entro l'estate sarà presentato il progetto".

"Un incontro importante per la concretizzazione della Società di progetto - sottolinea il presidente Spacca - . Il fattore tempo è oggi più che mai decisivo per questa infrastruttura già inserita, su impulso delle Regioni interessate e del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nella rete transeuropea Ten-T. La presidenza italiana dell'Unione europea, nel secondo semestre dell'anno, rappresenta in tal senso uno slot straordinario per il completamento della Fano-Grosseto, inserita dalla Ue nelle proprie reti prioritarie in virtù del suo ruolo di land bridge tra Spagna e Balcani. L'impulso dato alla nascita della Società, quindi, è di particolare importanza. La decisione di una partecipazione al 50% Regioni-Anas per la Società pubblica è inoltre una scelta di equilibrio per questo grande progetto. La Regione Marche - con-

**Sono in arrivo anche  
74,64 milioni di euro  
per l'adeguamento  
della Salaria**



Il governatore Gian Mario Spacca all'incontro di ieri sulla Fano-Grosseto

clude Spacca - ha svolto e continua a svolgere un ruolo strategico nel percorso compiuto per riportare all'attenzione nazionale ed europeo la priorità del completamento della Fano-Grosseto. Un percorso che oggi segna una tappa rilevante".

Spacca ha riferito anche che "L'adeguamento della Salaria nel tratto Acquasanta Terme-Trisungo è stato inserito tra le infrastrutture finanziate con gli stanziamenti della Legge di stabilità 2014 del Gover-

no e che rientrano nello schema di Contratto di programma Ministero Infrastrutture e Trasporti-Anas". Il governatore lo ha annunciato a margine di un incontro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. "Un'ottima notizia - dice Spacca - che premia l'impegno della Regione per lo sviluppo infrastrutturale di tutto il territorio marchigiano, per una crescita equa ed equilibrata dell'intera comunità regionale. Per il Piceno, in particolare, si tratta di un'opera strategica attesa da

lungo tempo". Nello specifico, l'adeguamento del tratto di Salaria tra Acquasanta Terme e Trisungo-Lotto 1- Stralcio 2, è l'opera che, nell'elenco delle nuove infrastrutture inserite nel Contratto di programma Mit-Anas, ottiene il finanziamento più consistente: 74,64 milioni di euro.

"E' questo il segno tangibile dell'attenzione del governo alle infrastrutture marchigiane", ha concluso Gian Mario Spacca.